

Piano di
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA
DELLE PARTECIPAZIONI
ex articolo 20 d.lgs. 175/2016

del Comune di San Severino Marche

Sommario

INTRODUZIONE GENERALE	3
Il quadro normativo	3
LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE.....	5
Le partecipazioni societarie	5
Altre partecipazioni e associazionismo	5
IL PIANO	6
ASSEM spa.....	6
ASSEM Patrimonio srl.....	13
CEMACO spa.....	19
SAN spa.....	20
CONTRAM spa.....	23
CONTRAM RETI spa	29
ASS srl	35
COSMARI srl.....	38
UNIDRA Soc. Cons. a r.l.	41
TASK srl	45
SIC one srl	48
PARTECIPATE INDIRETTE	49

INTRODUZIONE GENERALE

Il quadro normativo

Le amministrazioni tenute alla comunicazione dei piani di razionalizzazione periodica sono quelle indicate nell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale.

In particolare, l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2001, stabilisce che: "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI".

Con riferimento ai consorzi costituiti tra Comuni, si specifica quanto segue.

I consorzi tra Comuni, che non rivestono forma societaria, rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP e, pertanto, sono tenuti ad adottare i piani di razionalizzazione periodica delle partecipazioni da essi detenute. Non sono oggetto di razionalizzazione le partecipazioni degli enti comunali in detti consorzi.

Come delineato all'articolo 1, comma 1, del TUSP, le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta (c.d. perimetro oggettivo).

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), dello stesso TUSP, per "partecipazione" si deve intendere "la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi".

Una società si considera:

- partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

Con riferimento a quest'ultimo caso, in considerazione del fatto che la "tramite" è controllata da più enti, ai fini dell'analisi della partecipazione e dell'eventuale individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, le Amministrazioni che controllano la società "tramite" sono invitate a utilizzare opportune modalità di coordinamento (tra queste, ad esempio, la conferenza di servizi) per determinare una linea di indirizzo univoca sulle misure di razionalizzazione da adottare, da rendere nota agli organi societari

Si precisa, inoltre, che la nozione di organismo "tramite" non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che

dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

Va tuttavia riportato che la disposizione normativa contenuta nella legge finanziaria 2019 (in corso di approvazione) così dispone:

art. 1, comma 403, del maxi-emendamento in corso di approvazione

403. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Le partecipazioni societarie

Il comune di San Severino Marche partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

1. ASSEM spa con una quota dal 100%;
2. ASSEM Patrimonio srl con una quota del 100%;
3. CEMACO srl con una quota de 3,32%;
4. SAN spa con una quota del 0,90%;
5. CONTRAM spa con una quota dello 15,513%;
6. CONTRAM RETI spa con una quota dello 13,213%;
7. ASS srl con una quota dello 50,00%;
8. COSMARI srl con una quota dello 4,541%;
9. UNIDRA Soc. Cons. a r.l. con una quota dello 19,334%;
10. TASK srl con una quota dello 0,02%;
11. SIC one srl con una quota dello 0,090%;

Il comune di San Severino Marche partecipa indirettamente, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. g) del d.lgs. 175/2016, visto il 100% della proprietà di ASSEM spa e di ASSEM Patrimonio srl, al capitale delle seguenti società:

1. Prometeo spa (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene il 1,71%);
2. SSM srl (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene il 13%);
3. SIG spa (di cui ASSEM Patrimonio srl ne detiene lo 0,90%);
4. Utilia service srl (di cui ASSEM spa ne detiene il 49%);
5. Unidra Soc. Cons. a r.l. (di cui ASSEM spa ne detiene lo 0,10%);
6. Sefro Acque srl (di cui ASSEM spa ne detiene il 49%).

Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di San Severino Marche fa parte dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

L'adesione alla Unione Montana, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del presente Piano.

IL PIANO

ASSEM spa

La società ASSEM spa è interamente di proprietà del Comune.

La società è stata costituita attraverso la trasformazione da Azienda Municipalizzata in Azienda Speciale prima con deliberazione n. 122 del 28/12/1994 con decorrenza 02/1/1995 ai sensi del D.L. 30/11/1994 n. 658 e successivamente trasformata in spa con verbale del Consiglio di Amministrazione 31/03/2000 e delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 27/6/2000.

La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali sia a rilevanza economica che privi di tale rilevanza, attività ad essi complementari ed opere e lavori connessi ai sensi di legge. In particolare:

- distribuzione energia elettrica;
- distribuzione Gas;
- gestione servizio idrico integrato;
- manutenzione pubblica illuminazione;
- lampade votive.
- Inoltre le altre attività previste dall'oggetto sociale sono:
- ciclo idrico integrato di cui alla legge 5/1/1994 N° 36 e successive integrazioni e modifiche;
- captazione, confezionamento, commercializzazione acque di sorgente, minerali o termali;
- acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica;
- produzione, trasporto, stoccaggio, manipolazione e distribuzione del gas;
- produzione e distribuzione di calore per usi civili ed industriali;
- esercizio dei trasporti pubblici urbani ed extraurbani;
- servizi di igiene urbana quali raccolta, trasporto e smaltimento, anche con riciclaggio e recupero energetico dei rifiuti; raccolta differenziata; lavaggio e spazzamento stradale;
- raccolta, trasporto, trattamento, smaltimento anche con recupero energetico e riciclaggio dei rifiuti ospedalieri, industriali, tossico-nocivi, pericolosi e di ogni tipo;
- produzione e distribuzione del freddo;
- servizi di condizionamento, climatizzazione e di riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie;
- gestione di caldaie e impianti di climatizzazione di terzi;
- impianto ed esercizio di reti di illuminazione pubblica e gestione delle lampade votive nelle aree cimiteriali, manutenzione aree cimiteriali;
- realizzazione e gestione di aree di sosta per autoveicoli, officine ed impianti connessi;
- impianto ed esercizio di apparati semaforici e di segnaletica luminosa;
- installazione, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici ed informatici;
- servizi telematici ed informatici inerenti applicazioni in campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- cablatura, impianto ed esercizio di reti e di sistemi telematici ed informatici, telefonici e televisivi;
- servizi pubblici e privati di interesse turistico;
- manutenzione verde pubblico e strade e impianti tecnologici degli edifici pubblici e privati;
- gestione patrimonio immobiliare pubblico e privato;
- costituzione o partecipazione a società di trasformazione urbana;

- esercitare attività di società di trasformazione urbana;
- erogazione e vendita servizi telefonici;
- gestione cinema, teatri e attività culturali e teatrali;
- lavori edili per conto di enti pubblici e privati;
- impianti esterni ed interni elettrici, acqua, gas a valle dei contatori;
- servizi di pulizia;
- servizio di rimozione forzata delle auto;
- servizi di liquidazione, accertamenti e riscossione di tributi e di tutte le altre entrate degli enti locali;
- servizi di organizzazione e gestione di mostre e fiere;
- servizi di pubbliche affissioni e pubblicità;
- gestione discariche dei rifiuti compreso il risanamento;
- gestione centri sportivi e attrezzature sportive;

La società può inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e di progettazione e costruzione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01210650436
Denominazione	A.S.SE.M. SPA
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Loc. Colotto 11 San Severino Marche (MC), tel. 0733/638413, pec: assemspa@elegalmail.it
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	SPA
Stato della società	Attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	35.13.00 Distribuzione energia elettrica
Peso indicativo dell'attività %	40%
Attività 2	Distribuzione gas
Peso indicativo dell'attività %	15%
Attività 3	Gestione ciclo idrico integrato
Peso indicativo dell'attività %	45%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 365.137	€ 193.762	€ 209.554

Fatturato

2015	2016	2017
€ 6.912.834	€ 6.904.617	€ 7.502.152

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 6.768.042	€ 6.644.086	€ 7.146.125
Altri Ricavi e Proventi	€ 144.792	€ 260.531	€ 356.027

Numero degli amministratori: 3 (costo totale 2017 – 10.048,00 euro)

Presidente:

Nome: AMICI MANILA

CF: MCAMNL71M63I156L

Data di nascita: 23/08/1971

Durata incarico (da – a): 18/08/2016 – 30/04/2019

Compenso: Euro 6.192,00 annui.

Altro: Rappresentante legale dell’azienda.

Consigliere:

Nome: FRANCUCCI MAURO

CF: FRNMRA63B05L366K

Data di nascita: 05/02/1963

Durata incarico (da – a): 18/08/2016 – 30/04/2019

Compenso: Euro 129 gettone presenza CDA.

Consigliere:

Nome: CATALDI MICHELE

CF: CTLMHL67D30I156Z

Data di nascita: 30/04/1967

Durata incarico (da – a): 18/08/2016 – 30/04/2019

Compenso: Euro 129 gettone presenza CDA.

Numero componenti e costo annuo dell’organo di controllo (2017): 3 (costo totale 2017 – 11.649,00 euro)

Numero di direttori / dirigenti: 1 (retribuzione: € 68.202,00)

Numero di dipendenti: 36

Per quanto sopra espresso, è intenzione dell’amministrazione mantenere l’intera quota di proprietà di ASSEM spa.

Essendo la quota di partecipazione societaria del 100% concludiamo l’analisi con ulteriori dati:

PARTECIPATE INDIRETTE – ASSEM SPA

Nome partecipata	Dati partecipata indiretta.	Quota
------------------	-----------------------------	-------

	Sede, email, pec, CI/PI.	
UTILIA SERVICE SRL	Sede: RIMINI, pec: utiliaservice@legalmail.it , CF: 03879070401	49%
UNIDRA SCARL	Sede: TOLENTINO, CF: 01495070433	0,10%
SEFRO ACQUE SRL	Sede: SEFRO, pec: sefroacquesrl@legalmail.it ; CF: 01590870430	49%

UTILIA SERVICE SRL:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 72.530	€ 31.597	€ 11.911

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 818.654	€ 788.431	€ 779.556

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – zero/euro)

Amministratore Unico:

Nome: DIONIGI MICAELA

CF: DNGMCL60R59C573L

Data di nascita: 19/10/1960

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: zero

Altro: Rappresentante Legale

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): assente

Numero di direttori / dirigenti: 1 (retribuzione: € zero)

Numero di dipendenti: 3

UNIDRA SCARL:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 2.844	€ 119	€ 274

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 24.009	€ 13.500	€ 12.507

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – 6.000/euro)

Amministratore Unico:

Nome: LAMBERTUCCI FABIO

CF: LMBFBA56P20B474U

Data di nascita: 20/09/1956

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 6.000

Altro: Rappresentante Legale

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): assente

Numero di direttori / dirigenti: assente

Numero di dipendenti: 1

SEFRO ACQUE SRL:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ -6.523	€ -4.153	€ -5.698

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 0	€ 0	€ 0

Numero degli amministratori: 3 (costo totale 2017 – zero/euro)

Presidente:

Nome: ANTOGNOZZI TARCISIO

CF: NTGTCS69H28I436L

Data di nascita: 28/06/1969

Durata incarico (da – a): 07/03/2017 – 30/04/2020

Compenso: zero

Altro: Rappresentante Legale

Consigliere:

Nome: GUBINELLI MASSIMO

CF: GBNMSM71S04F051S

Data di nascita: 04/11/1971

Durata incarico (da – a): 07/03/2017 – 30/04/2020

Compenso: zero

Consigliere:

Nome: BIFANELLI BARBARA

CF: BFNBBR88H62I156W

Data di nascita: 22/06/1988

Durata incarico (da – a): 07/03/2017 – 30/04/2020

Compenso: zero

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): assente

Numero di direttori / dirigenti: assente

Numero di dipendenti: assenti

ASSEM Patrimonio srl

La società ASSEM Patrimonio srl è interamente di proprietà del Comune ed è stata costituita nell'anno 2009 sia per il processo di aggregazione che era partito con la ASSM spa di Tolentino (MC) sia per far fronte ad una specifica imposizione dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico) che prevedeva la scissione delle attività ai sensi della Delibera 11/07 (Obblighi di separazione amministrativa e contabile – unbundling – per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas). La Delibera dell'AEEGSI testualmente dispone che “la separazione giuridica, da sola, non è sufficiente a garantire né l'assenza di sussidi incrociati né la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione; un altro presupposto indispensabile al compiuto dispiegarsi della concorrenza è la neutralità nella gestione delle infrastrutture essenziali per la liberalizzazione che può essere assicurata solo attraverso la terzietà della gestione sia delle infrastrutture medesime che delle informazioni derivanti dai servizi di misura”.

Inoltre le direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE, pur non contemplando l'obbligo di separazione proprietaria, prevedono, accanto alle disposizioni in materia di separazione e trasparenza della contabilità per le imprese operanti nei settori dell'elettricità e del gas, anche disposizioni in materia di separazione e indipendenza, quantomeno sotto il profilo della forma giuridica, dell'organizzazione e del potere decisionale:

- dei gestori delle reti di distribuzione del gas naturale e dell'elettricità;
- dei gestori delle reti di trasmissione dell'energia elettrica;
- dei gestori dei sistemi di produzione;
- dei gestori del sistema di trasporto del gas naturale.

Alla luce di quanto sopra citato si potrebbe tranquillamente affermare che in questo modo viene rispettato sia il volere dell'ente controllante i mercati di energia (AEEGSI) sia la vigente legislazione in quanto la società è in utile da sempre e ha fatturati rilevanti.

La società ha per oggetto l'attività di:

- gestione del patrimonio del Comune di San Severino Marche, a qualunque titolo affidato, intendendosi per gestione qualunque attività connessa all'amministrazione, alla manutenzione, alla ristrutturazione e all'ampliamento dei beni stessi;
- progettazione, costruzione, manutenzione, ristrutturazione, ampliamento ed, in generale, gestione di fabbricati, reti, impianti ed altre dotazioni funzionali, accessori e/o necessari allo svolgimento di servizi pubblici locali;
- gestione dei servizi pubblici locali, nell'accezione più ampia del termine;
- progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti;
- gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi pubblici locali ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- gestione amministrativa, tecnica e commerciale dei servizi di cui al presente articolo, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione, riscossione anche coattiva degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati.;
- gestione di beni di terzi, anche non soci, compreso lo svolgimento di tutte le attività connesse e funzionali alla gestione dei beni medesimi, purché l'attività complessivamente svolta con “non soci” non risulti prevalente;
- costruzione, acquisto, permuta e vendita di fabbricati civili, rurali, industriali, artigianali e commerciali; costruzione di opere accessorie ed affini, demolizione, ricostruzione,

ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione di fabbricati, acquisto, urbanizzazione, lottizzazione e vendita di aree fabbricabili, appalto e subappalto di opere edilizie;

- compravendita e locazione di fabbricati civili, rurali, industriali, artigianali e commerciali;
- coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società od enti ai quali partecipa, a cui favore potrà prestare garanzie personali o reali, effettuare finanziamenti e svolgere le funzioni di tesoreria;
- ideazione, sviluppo e gestione di eventi e manifestazioni promozionali del territorio.

La società potrà espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi di cui al presente articolo, ivi comprese le attività di commercializzazione, di consulenza tecnica ed amministrativa, nonché le attività di diritto privato utili ai propri fini.

Inoltre, la società potrà compiere ogni e qualsiasi operazione commerciale, industriale, immobiliare, mobiliare, finanziaria, in Italia ed all'estero, che sarà ritenuta necessaria od utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale; assumere interessenze, quote, partecipazioni, anche azionarie, in altre società o imprese, italiane ed estere, aventi oggetto affine o complementare al proprio, esclusivamente in via secondaria e non nei confronti del pubblico; prestare garanzie, personali e reali, per conto ed a favore delle società o imprese cui partecipa, ovvero per conto ed a favore di terzi.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01705730438
Denominazione	ASSEM PATRIMONIO SRL
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Loc. Colotto 11 San Severino Marche (MC), tel. 0733/638413, pec: assempatrimoniosrl@elegalmail.it
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	SRL
Stato della società	Attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	68.20.01 Locazione bene immobili
Peso indicativo dell'attività %	60%
Attività 2	35.11.00 Produzione energia elettrica
Peso indicativo dell'attività %	40%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 234.448	€ 233.592	€ 244.237

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 2.227.529	€ 2.201.084	€ 2.220.510

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 2.209.704	€ 2.176.001	€ 2.195.406
Altri Ricavi e Proventi	€ 17.825	€ 25.083	€ 25.104

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – 2.000,00 euro)

Amministratore Unico:

Nome: AMICI MANILA

CF: MCAMNL71M63I156L

Data di nascita: 23/08/1971

Durata incarico (da – a): 18/08/2016 – 30/04/2019

Compenso: Euro 2.000,00 annui.

Altro: Rappresentante legale dell’azienda.

Numero componenti e costo annuo dell’organo di controllo (2017): 3 (costo totale 2017 – 3.640,00 euro)

Numero di direttori / dirigenti: assente

Numero di dipendenti: 1

Per quanto sopra espresso, è intenzione dell’amministrazione mantenere l’intera quota di proprietà di ASSEM Patrimonio srl.

Essendo la quota di partecipazione societaria del 100% concludiamo l’analisi con ulteriori dati:

PARTECIPATE INDIRETTE – ASSEM PATRIMONIO SRL

Nome partecipata	Dati partecipata indiretta. Sede, email, pec, CI/PI.	Quota
PROMETEO SPA	Sede: OSIMO (AN), pec: prometeo@pec.prometeoenergia.it, CF: 02089000422	1,71%
S.S.M. SRL	Sede: SAN SEVERINO MARCHE, pec: settempedanasosta@pec.it CF: 01490560438	13%
SIG SPA	Sede: PENNE (PE), pec: sigspaamministrazione@postecert.it; CF: 01671350682	0,90%

PROMETEO SPA:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 1.227.803	€ 1.045.571	€ 1.265.073

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 153.282.847	€ 141.413.222	€ 120.654.636

Numero degli amministratori: 6 (costo totale 2017 – 48.591/euro)

Presidente: GNOCCHINI MARCO;

Amministratore Delegato: VERNIANI FRANCESCO;

Consigliere: PIERANDREI PIER DOMENICO;

Consigliere: CLEMENTI MORENO;

Consigliere: RIGAMONTI SERGIO;

Consigliere: CASTAGNI LAURA;

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3 (costo totale 2017 – 71.358/euro)

Numero di direttori / dirigenti: 2

Numero di dipendenti: 32

SETTEMPEDANA SOSTA E MANUTENZIONE SRL:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 1.359	€ 1.961	€ 520

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 56.927	€ 90.422	€ 56.043

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – zero)

Amministratore Unico:

Nome: POLLICELLI MARIO

Data di nascita: 17/02/1970

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: zero

Altro: Rappresentante Legale

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3

Numero di direttori / dirigenti: assente

Numero di dipendenti: 0

SIG SPA:

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 141.716	€ 133.190	€ 77.133

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 2.015.690	€ 1.956.044	€ 1.837.988

Numero degli amministratori: 4 (costo totale 2017 – 17.339/euro)

Presidente: ANTONIOLI FLAVIO;

Consigliere: MATTEINI RICCARDO;

Consigliere: SOLFANELLI MARCELLO;

Consigliere: RECANATI SERAFINO;

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3 (costo totale 2017 – 22.109/euro)

Numero di direttori / dirigenti: assente

Numero di dipendenti: 1

CEMACO spa

La società CEMACO spa è di proprietà del Comune per il 3,32%.

Il Comune con deliberazione consiliare n. 15 del 29/01/1993 ha stabilito di aderire ed entrare a far parte della Società CEMACO spa. Con deliberazioni consiliari nn. 80 del 26/06/1993 e 24 del 04/03/1995 si è proceduto alla sottoscrizione di un aumento di capitale sociale, pertanto il Comune di San Severino Marche ad oggi il valore nominale della partecipazione ammonta ad € 16.090,24, pari al 3,32% del capitale sociale.

In particolare la società si occupa di mattazione per conto terzi di animali da destinare alla alimentazione umana, regolarmente iscritta al registro delle imprese come società inattiva in quanto l'unica azienda è stata data in affitto al Consorzio Co.Zo.Ma.

Considerato il comma 611, art. 1, lettera e) della l. 190/2014 (Finanziaria 2015) e che la società non è indispensabile al perseguimento di alcuna finalità istituzionale dell'ente è intenzione dell'amministrazione dismettere tale partecipazione societaria. Tale volontà è stata già manifestata con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2012 con la quale si è già deliberato "Di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di San Severino Marche nella società CE.MA.CO. Spa, corrispondente al 3,32% del capitale sociale, per un valore nominale di € 16.090,24" e "Di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, a votare favorevolmente in seno alle assemblee delle società partecipate CE.MA.CO. Spa e SIC one srl tutte le deliberazioni che risultassero eventualmente necessarie o opportune per la realizzazione di tale dismissione."

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 30/11/2015 si è deliberato, tra le altre cose, di *"dare mandato al Sindaco affinché, in sede di assemblea straordinaria della società, si proceda allo scioglimento e alla messa in liquidazione della stessa e alla nomina del liquidatore, al quale l'assemblea assegnerà i compiti inerenti alla procedura di liquidazione, nonché ogni potere utile a tutelare i diversi interessi coinvolti, precisando che egli sarà in ogni caso tenuto a verificare nel corso della procedura la possibilità di addivenire a stralci significativi del debito maturato nei confronti dei creditori"*.

La società è attualmente in liquidazione volontaria.

La società per l'acquedotto del Nera (SAN spa) è di proprietà del Comune per lo 0,9 %.

La società è stata costituita il 30 giugno 2003, a seguito della trasformazione di un consorzio di comuni. Lo scopo originario è quello di fornire un'integrazione alle risorse idriche dei comuni delle valli del Potenza, Chienti e Musone, utile in caso di siccità o comunque di decadimento qualitativo delle risorse idriche. La parte di infrastruttura sinora realizzata è atta a soddisfare le esigenze dei soci per una quota percentuale pari al 37%, con un altro 10% già appaltato ed in via di realizzazione. Le attività della società sono quindi la funzione di stazione appaltante per i tratti ancora da realizzare, e di gestione per quelli ultimati e già in esercizio. La società ha per oggetto la gestione dei servizi pubblici locali, attività ad essi complementari ed opere connesse ai sensi di legge.

La società, inoltre, ha lo scopo di provvedere alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere necessarie all'approvvigionamento idrico dei comuni azionisti locali con captazione e prelevamento dell'acqua dalle sorgenti del Nera e da altre sorgenti nonché delle opere che interessano l'acquedotto esterno, dalle opere di presa sino ai serbatoi di compenso, compresi. L'opera realizzata ed in corso di realizzazione, dovrà considerarsi bene di pubblica utilità caratterizzato dal vincolo d'uso della pubblica destinazione, strumentale e servente al soddisfacimento dei servizi pubblici locali. In tal senso i beni costruiti ed in corso di realizzazione sono inalienabili, indisponibili, non sequestrabili, non pignorabili e non potranno formare oggetto di diritti a favore di terzi.

Il completamento di tale rete risulta indispensabile al fine di garantire alle popolazioni dei comuni interessati un'acqua di quantità e qualità ottimale, evitando il rischio di crisi idriche.

Dato il carattere territoriale dell'opera che interessa il territorio di 22 comuni soci e di altri comuni non soci attraversati dal percorso dell'acquedotto, non sono presenti attualmente altre società partecipate che possano ricoprire tale compito con la stessa imparzialità.

Secondo la deliberazione AATO 3 n. 6/2015 costituisce obiettivo strategico la riduzione del numero delle gestioni affidatarie, alla luce delle recenti normative che impongono la presenza a regime di un solo gestore per ogni Ambito Territoriale Ottimale. Tale obiettivo si raggiunge sia attraverso l'unificazione delle società affidatarie (Unidra, Centro Marche Acque e S.I. Marche) sia predisponendo, di concerto con i gestori operativi e con le amministrazioni proprietarie, un piano di progressivo accorpamento dei rami idrici dei gestori, ivi compresa la Società per l'Acquedotto del Nera, per poter giungere alla società unica di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 5/2016 è stato espresso indirizzo di verificare i presupposti per un processo di aggregazione delle gestioni dell'ATO 3 "Marche Centro - Macerata" funzionale a garantire il conseguimento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che presiedono alla gestione del servizio idrico integrato cui l'unicità della gestione è preordinata.

È ancora in corso il processo di costituzione del gestore unico dell'ATO 3.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01495780437
Denominazione	SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Via Domenico Ricci 4 62100 Macerata 0733 263869 segreteria@acquedottodelnera.com
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	SPA

Stato della società	attiva
Quota detenuta dal privato	Solo soggetti pubblici (da statuto)
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	42.21
Peso indicativo dell'attività %	100%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 6.878	€ 1.547	€ 1.624

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 1.635.655	€ 1.700.901	€ 1.609.322

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Altri Ricavi e Proventi	€ 1.635.655	€ 1.700.901	€ 1.609.322

Numero degli amministratori: modificato il 16/11/2017 da 5 a 2 (Costo totale lordo imputabile al 2017 37.122,12 euro. Costo totale lordo esercizi precedenti 45.724,00. Costo lordo dall'esercizio 2018 20.000,00)

Nome: Marco Blunno

CF: BLNMRC66S16E783I

Data di nascita: 16/11/1966

Durata incarico : Presidente del CDA dal 16/11/2017 al 31/12/2017

Compenso: annuale 12.000,00; lordo 2017 1.500,00

Nome: Paolo Giacomucci

CF: GCMPLA70H13A271E

Data di nascita: 13/06/1970

Durata incarico (vice pres. dal 14/06/2012 al 30/05/2017, presidente dal 30/05/17 al 16/11/17, vice pres. dal 16/11/17 al 31/12/17):

Compenso: il compenso è variato nel 2017 a seconda dell'incarico, a partire dal 16/11/2017 è diventato euro 8.000 annuali. Totale lordo 2017 10.751,41.

Nome: Gabriele Garofolo

CF: GRFGRL56M16H211G
Data di nascita: 16/08/1956
Durata incarico : consigliere dal 14/06/2012 al 16/11/2017
Compenso: totale lordo 2017 6523,12
Nome: Giovanni Fiacconi
CF: FCCGNN60L05F454P QLNLMRC74M11A271H
Data di nascita: 05/07/1960
Durata incarico: consigliere dal 14/06/2012 al 16/11/2017
Compenso: totale lordo 2017 6523,12
Nome: Marco Aquilanti
CF: QLNLMRC74M11A271H
Data di nascita: 11/08/1974
Durata incarico: consigliere dal 14/06/2012 al 16/11/2017
Compenso: totale lordo 2017 6523,12
Nome: Roberto Marincioni
CF: MRNRRT60A23E783E
Data di nascita: 23/01/1960
Durata incarico : presidente del CDA dal 01/01/2017 al 30/05/2017 (dimissioni)
Compenso: totale lordo 2017 5301,33
Non ci sono rappresentanti di singole amministrazioni
Numero di direttori / dirigenti: nessuno
Numero di dipendenti: 2

Per quanto sopra espresso, è intenzione dell'amministrazione mantenere l'intera quota di proprietà.

La società CONTRAM spa è di proprietà del Comune per il 15,513%.

La società ha per oggetto la gestione dei servizi di trasporto urbano, suburbano ed extraurbano, nonché di ogni altro servizio che, rispetto al trasporto, presenti carattere di connessione, strumentalità e complementarità e che sia ritenuto utile per l'attività sociale.

La società, nella gestione dei servizi, deve tendere al miglioramento della loro qualità perseguendo il contenimento della spesa pubblica e delle tariffe, l'innovazione tecnologica e l'efficienza.

Per i servizi accessori alla attività sociale, si intendono i seguenti:

- l'impianto e l'esercizio di servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci;
- il noleggio di autoveicoli;
- l'assunzione di rappresentanze e di deposito merci;
- la gestione di agenzie di viaggi e l'assunzione di partecipazioni in iniziative turistiche e alberghiere;
- la progettazione, realizzazione e gestione di parcheggi per autoveicoli, nonché strutture attinenti alla intermodalità;
- l'assunzione in concessione di sistemi di trasporto non tradizionali quali scale mobili, tappeti mobili, ascensori in servizio pubblico e simili, ovvero di sistemi di trasporto su sede propria, quali ferrovie, tranvie, metropolitane, impianti a fune e simili, ivi comprese tutte le attività e gli esercizi commerciali connessi;
- la gestione dei trasporti scolastici;
- la programmazione, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di viabilità e traffico;
- la progettazione e realizzazione della segnaletica stradale;
- la rimozione coatta dei veicoli;
- la gestione per conto terzi, ai fini della ottimizzazione delle potenzialità delle strutture e del personale, di officine per la manutenzione e riparazione di autoveicoli, mezzi di trasporto, impianti di trasporto, e degli altri servizi connessi alla attività principale.

Da anni ormai la CONTRAM rappresenta l'aggregazione di Comuni, Provincia di Macerata e comuni montani, per il servizio di trasporto pubblico locale. I servizi erogati garantiscono la mobilità dei cittadini, in particolar modo di quelli che si trovano in aree disagiate dal punto di vista dei collegamenti.

La CONTRAM, infatti, svolge effettivamente quanto previsto nell'oggetto sociale principale, quindi, servizi di TPL di tipo extraurbano e urbano. I servizi di TPL extraurbani sono compresi, nella quasi totalità, nel territorio del bacino di traffico di Macerata, ma una parte dei servizi si dirama anche nel bacino di Ancona, per continuità di linee e relazioni territoriali storiche (es. Fabriano, Loreto, ecc.). I servizi urbani sono quelli dei Comuni di Camerino, San Severino Marche, Recanati, Matelica e Fabriano. Una parte dei servizi extraurbani nella Provincia di Macerata ed i servizi urbani di Camerino, San Severino Marche, Recanati e Matelica sono svolti dalla CONTRAM spa in quanto consorziata della società "CONTRAM Mobilità S.c.p.a." affidataria dei servizi stessi, costituita dai consorziati CONTRAM spa e Macerata Bus S.c.a.r.l. a norma dell'art. 20 bis comma 1 lett. b) della L.R. 45/1998.

La CONTRAM spa inoltre svolge servizi di trasporto scolastico nei Comuni di Camerino, Pioraco, Treia, Recanati e Porto Recanati; gestisce il parcheggio con risalita meccanizzata V.le Emilio Betti di Camerino e le aree di sosta a pagamento del Comune di Camerino. All'interno dell'area urbana del Comune di Camerino ha attivato inoltre il servizio di trasporto a chiamata per le fasce orarie

nelle quali si è registrata una minor affluenza di viaggiatori, tenuto conto anche della presenza dell'Università.

Alla luce di quanto descritto in merito all'attività della società, è doveroso precisare che la CONTRAM non è una società controllata ai sensi dell'art. 2359 c.c., non svolge attività di produzione di beni e servizi in via esclusiva a favore di pubbliche amministrazioni o verso un unico committente e non ricade nella definizione di società "in house". La sua attività non è strumentale all'aggiramento di vincoli posti dalla finanza pubblica e la sua struttura garantisce una flessibilità gestionale e un'efficacia dimostrata dai risultati economici e finanziari conseguiti fino ad ora e dalla peculiarità del servizio offerto, destinato per lo più ad una vasta zona collinare e montana, formata da numerosi comuni di piccole dimensioni e difficilmente collegabili tra loro.

Il capitale sociale è di euro 2.806.707,00.

La compagine azionaria della CONTRAM spa è la seguente:

Provincia di Macerata	14,023%
Comunità Montana di Camerino	22,601%
Comune Acquacanina	0,053%
Comune Bolognola	0,064%
Comune Caldarola	1,866%
Comune Camerino	22,093%
Comune Camporotondo di Fiastrone	0,217%
Comune Castelraimondo	2,459%
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,766%
Comune Fiastra	1,316%
Comune Fiordimonte	0,336%
Comune Fiuminata	2,829%
Comune Gagliole	1,271%
Comune Monte Cavallo	0,708%
Comune Muccia	1,850%
Comune Pievebovigliana	0,341%
Comune Pieve Torina	3,322%
Comune Pioraco	1,986%
Comune S. Severino Marche	15,513%
Comune Sefro	0,528%
Comune Serravalle di Chienti	2,414%
Comune Ussita	0,898%
Comune Visso	2,546%
Totale	100,000%

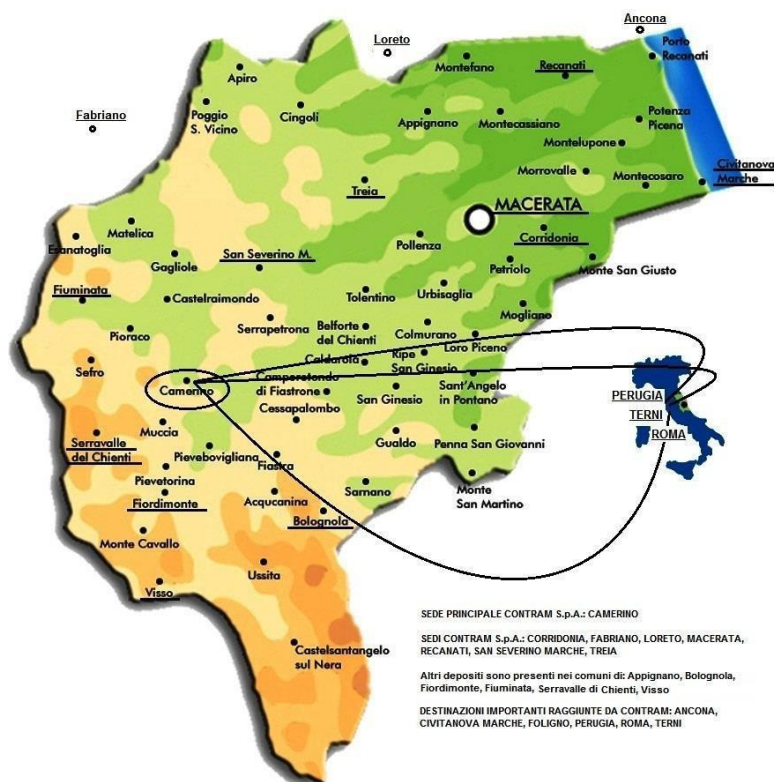
Dalla composizione azionaria di cui sopra, si evince che la CONTRAM non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c., non rappresentando pertanto una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, né voti sufficienti tali da consentire di esercitare un'influenza dominante in sede di Assemblea e non sono previsti vincoli contrattuali che determinano un'influenza dominante (accordi parasociali, diritti di nomina di tutti o di parte degli organi societari, ecc.).

La reinternalizzazione dei servizi erogati dalla CONTRAM è tecnicamente e dimensionalmente impossibile; infatti, l'abbandono del vettore privato che erogava il servizio di trasporto pubblico

locale nell'area montana dell'alto maceratese, ha "costretto" i comuni della zona ad unirsi e ad istituire una società pubblica deputata all'erogazione di detto servizio.

Per tali ragioni, nel 1977 venne costituito il Consorzio Trasporti Alto Maceratese, poi trasformato in CONTRAM spa nel 1999; fin dalla sua costituzione, il consorzio ha sempre costantemente ampliato il bacino servito attraverso l'acquisto e/o l'incorporazione di altre aziende e rami di azienda.

La cartina che segue vuole rendere l'idea dell'estensione attuale delle sedi e dei servizi della CONTRAM.



In un tale contesto non vi può essere reinternalizzazione, anzi sono sicuramente superiori i vantaggi conseguiti dal mantenimento del servizio in capo all'organismo esterno, come può si evincere chiaramente dai seguenti dati di sintesi relativi al triennio 2014 - 2016.

Chilometri annui triennio 2014 – 2016

ANNO	2014	2015	2016
Valore	7046.358	7.159.095	7.074.956

Unità di personale triennio 2014 – 2016

Anno	2014	2015	2016
Unità di personale	192,21	195,18	199,37

Autobus ragguagliati ad anno riferiti triennio 2014 – 2016

SERVIZI	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016
Servizi extraurbani	105	105	109
Servizi urbani	39	38	39
Servizi ministeriali	2	2	2
Servizi scolastici	23	25	24
Noleggi e fuori linea	36	37	36
TOTALE	205	207	210

Indicatori di efficienza rispetto al panorama nazionale

Gli indicatori che seguono sono determinati in Azienda con riferimento all'anno 2016 e comparati con quanto riportato nel "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali" prodotto dal Commissario Straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli il 7 agosto 2014 (d'ora in avanti Studio)

*Primo indicatore: Vetture*Km prodotte per conducente.*

A pagina 27 dello Studio al paragrafo *Interventi sui costi* viene riportata una media di 20.000 km/autista per l'Italia contro i 27.500 km/autista europei. Contram spa, a seguito di 4.037.569 km contrattuali extraurbani (che non considerano quindi neanche i km percorsi per trasferimento o i vuoti) percorsi impiegando 115,79 conducenti rapportati ad anno, si attesta a 34.8710 km/autista, ricavato dividendo i km contrattuali per il numero dei conducenti rapportato ad anno.

Secondo indicatore: Costi operativi per km prodotto.

Alla tabella IV.2 di pagina 26 dello Studio i costi operativi per l'Italia sono fissati a 3,3 Eur/km contro una media europea intorno ai 3 Eur/Km. Contram spa si attesta a 2,727 Eur/Km, ricavato dividendo il costo totale della produzione TPL pari a Eur 11.011.465 per i km TPL extraurbani contrattuali pari a 4.037.569.

Terzo indicatore: Corrispettivo per posto km offerto.

Alla figura IV.3 di pagina 28 dello Studio il Corrispettivo per posto km offerto nel TPL non ferroviario riporta una media superiore allo 0,05 Eur/posto-km. CONTRAM spa per il servizio extraurbano si attesta a 0,036 Eur/posto-km ricavato dividendo il corrispettivo contrattuale del servizio extraurbano 2016 per i posti-km offerti sul servizio extraurbano nell'anno 2016; pertanto, in CONTRAM spa il costo è sensibilmente inferiore a quello delle medie europee e di settore.

Questo sta a significare che la Regione Marche e gli Enti pubblici spendono per il TPL meno rispetto a quanto avviene in altre Regioni italiane.

Relazione della Società Partecipata: CONTRAM spa

Per le motivazioni descritte anche nei precedenti paragrafi, sembra plausibile affermare che il territorio all'interno del quale la Contram svolge la propria attività non può costituire un'attrattiva per altri operatori privati. La conformazione della domanda, debole per un territorio così vasto, non consentirebbe dal punto di vista economico il raggiungimento di profitti tali da giustificare investimenti notevoli in termini di mezzi e personale a fronte di corrispettivi chilometrici molto al di sotto della media nazionale.

L'esperienza della Contram in questi anni ha dimostrato come non sarebbe possibile il raggiungimento di economie con una gestione diversa da quella attuale, soprattutto perché a rischio

sarebbe la garanzia di un servizio rivolto al bene ed all'utilità di un intero territorio, prima ancora che al profitto.

È bene, inoltre, precisare che tutti i Comuni soci non partecipano ad altre società che svolgono trasporto pubblico locale e la loro partecipazione all'interno della Contram non produce aggravii di spesa nei propri bilanci essendo la società "sana" così come descritto nel successivo paragrafo.

Da ultimo si ricorda che con Delibera di Consiglio n. 3 del 9 giugno 2015 e n. 8 del 6 maggio 2016, la Provincia di Macerata ha ritenuto che la partecipazione in CONTRAM spa fosse giustificata sia dalle competenze affidate dalla normativa di settore, oltretutto dalla considerazione che il TPL è un servizio pubblico locale. Quindi, in virtù delle considerazioni fatte, ha deliberato che sussistevano le condizioni per il mantenimento, da parte della Provincia stessa, delle quote di compartecipazione nel capitale sociale della CONTRAM spa

Ciò è confermato anche dal fatto che gli Enti Soci, all'interno dei piani di razionalizzazione approvati nell'anno 2015 e aggiornati nel corso del 2016, hanno manifestato parere favorevole al mantenimento delle quote di compartecipazione nel capitale sociale della CONTRAM spa.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	00307880435
Denominazione	CONTRAM SPA
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Via Le Mosse 19/21 Camerino MC 073763401 Pec: contram@legalmail.it
Anno di costituzione della società	1977
Forma giuridica	SPA
Stato della società	attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	49.31.00
Peso indicativo dell'attività %	86%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 172.402	€ 147.156	€ 285.295

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 17.769.037	€ 17.887.830	€ 18.696.152

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.633.515	€ 14.687.548	€ 15.556.579
Altri Ricavi e Proventi	€ 3.135.522	€ 3.200.282	€ 3.139.573

Numero degli amministratori: 3 (Costo totale 2017 - 26.523 euro)

Nome: Belardinelli Stefano

CF: BLRSFN63M03B474C

Data di nascita: 03/08/1963

Durata incarico Presidente del CDA dal 27/04/2017 – durata 3 anni

Compenso: annuale € 24.000

Nome: Fattobene Francesco

CF: FTTFNC85P30I156C

Data di nascita: 30/09/1985

Durata incarico : Componente del CDA dal 27/04/2017 – durata 3 anni

Compenso: annuale - nessuno

Nome: Santamarianova Gabriele

CF: SNTGRL78B04D653Y

Data di nascita: 04/02/1978

Durata incarico : Presidente del CDA dal 27/04/2017 – durata 3 anni

Compenso: annuale - nessuno

Non ci sono rappresentanti di singole amministrazioni

Numero component e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3 - € 17.378

Numero di direttori / dirigenti: 2

Direttore di esercizio - € 73.227,34;

Dirigente tecnico (Rapporto di lavoro part time 65%) - € 53.595,55.

Numero di dipendenti: 202 (media annua)

Per tutto quanto sopra esposto è intenzione dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di CONTRAM spa.

CONTRAM RETI spa

La società CONTRAM RETI spa è di proprietà del Comune per il 13,213%.

La società è costituita per scissione parziale proporzionale in adempimento del c. 9, art. 35, L. 448/2001 e attiva le previsioni ivi indicate in attuazione delle disposizioni di cui ai cc. 2 e 13, art. 113, TUEL. Di conseguenza la società è proprietaria delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 1, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 1, la società sviluppa anche le attività complementari a quanto sopra indicato, ivi compreso, ai sensi di legge, la gestione di tali reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali.

La CONTRAM RETI rappresenta l'aggregazione di Comuni in riferimento alla proprietà e alla gestione del patrimonio relativo al servizio di trasporto pubblico locale.

La CONTRAM RETI, infatti, svolge effettivamente quanto previsto nell'oggetto sociale principale relativamente alla proprietà e alla gestione delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali dei servizi di Trasporto Pubblico Locale.

Gli immobili di proprietà della società sono localizzati prevalentemente nella provincia di Macerata (Camerino, Corridonia, Serravalle di Chienti) e nella provincia di Ancona (Fabriano e Loreto) e sono dati in concessione alla CONTRAM spa, azienda che gestisce i servizi di TPL, sulla base di un contratto di concessione amministrativa.

Alla luce di quanto descritto in merito all'attività della società, è doveroso precisare che la CONTRAM RETI non è una società controllata e non ricade nella definizione di società "in house". La sua attività non è strumentale all'aggiramento di vincoli posti dalla finanza pubblica e la sua struttura garantisce una flessibilità gestionale e un'efficacia dimostrata dai risultati economici e finanziari conseguiti fino ad ora.

Il capitale sociale è di euro 611.868,00.

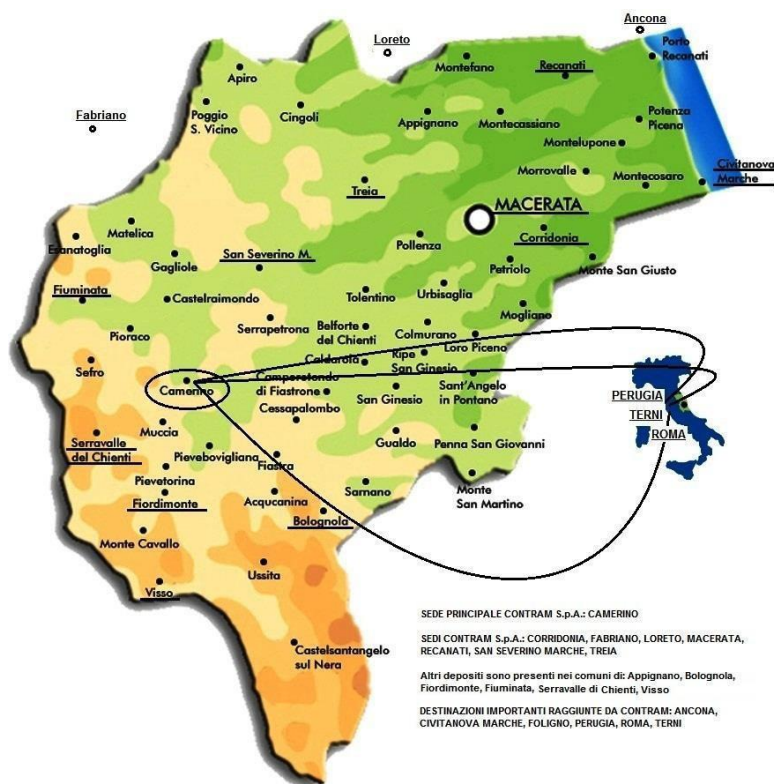
La compagine azionaria della CONTRAM RETI spa è la seguente:

Provincia di Macerata	15,118%
Comunità Montana di Camerino	20,308%
Comune Acquacanina	0,054%
Comune Bolognola	0,065%
Comune Caldarola	3,442%
Comune Camerino	19,768%
Comune Camporotondo di Fiastone	0,220%
Comune Castelraimondo	4,535%
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,763%
Comune Fiastra	1,308%
Comune Fiordimonte	0,645%
Comune Fiuminata	4,246%
Comune Gagliole	1,268%
Comune Monte Cavallo	0,662%
Comune Muccia	1,840%
Comune Pievebovigliana	0,347%

Provincia di Macerata	15,118%
Comunità Montana di Camerino	20,308%
Comune Acquacanina	0,054%
Comune Bolognola	0,065%
Comune Caldarola	3,442%
Comune Camerino	19,768%
Comune Camporotondo di Fiastrone	0,220%
Comune Castelraimondo	4,535%
Comune Castelsantangelo sul Nera	0,763%
Comune Fiastra	1,308%
Comune Fiordimonte	0,645%
Comune Fiuminata	4,246%
Comune Gagliole	1,268%
Comune Monte Cavallo	0,662%
Comune Muccia	1,840%
Comune Pievebovigliana	0,347%
Comune Pieve Torina	2,832%
Comune Pioraco	2,561%
Comune S. Severino Marche	13,213%
Comune Sefro	0,974%
Comune Serravalle di Chienti	2,401%
Comune Ussita	0,896%
Comune Visso	2,534%
Totale	100,000%

Dalla composizione azionaria di cui sopra, si evince che la CONTRAM RETI non rientra nella definizione dell'art. 2359 c.c., non rappresentando pertanto una società controllata in quanto nessun socio detiene la maggioranza dei voti esercitabili in Assemblea, né voti sufficienti tali da consentire di esercitare un'influenza dominante in sede di Assemblea e non sono previsti vincoli contrattuali che determinano un'influenza dominante (accordi parasociali, diritti di nomina di tutti o di parte degli organi societari, ecc.).

La reinternalizzazione dell'attività e delle proprietà della CONTRAM RETI spa è tecnicamente e forse anche giuridicamente impossibile o comunque difficilmente irrealizzabile ed inopportuna economicamente; infatti tale società nata dalla scissione della CONTRAM spa possiede i beni funzionali all'esercizio del trasporto pubblico erogato dalla CONTRAM spa ed ha avuto ottimi risultati economici e finanziari in modo continuativo dalla sua costituzione realizzando un vero e proprio sistema di valorizzazione e protezione delle proprietà immobiliari interessati.



In un tale contesto non vi può essere reinternalizzazione, anzi sono sicuramente superiori i vantaggi conseguiti dal mantenimento del servizio in capo all'organismo esterno.

È bene inoltre precisare che tutti i Comuni soci non partecipano ad altre società nate per scissione e che hanno la proprietà delle reti di Trasporto Pubblico Locale; pertanto, la loro partecipazione all'interno della CONTRAM RETI non produce aggravii di spesa nei propri bilanci essendo la società "sana" così come descritto nel successivo paragrafo.

Da ultimo si ricorda che con Delibera di Consiglio n. 3 del 9 giugno 2015 e n. 8 del 6 maggio 2016, la Provincia di Macerata ha ritenuto che la partecipazione in CONTRAM RETI spa fosse giustificata sia dalle competenze affidate dalla normativa di settore, oltreché dalla considerazione che il TPL è un servizio pubblico locale. Quindi, in virtù delle considerazioni fatte, ha deliberato che sussistevano le condizioni per il mantenimento, da parte della Provincia stessa, delle quote di compartecipazione nel capitale sociale della CONTRAM RETI spa.

La CONTRAM RETI spa è stata creata per un obbligo di legge ex art. 35 della legge 28 dicembre 2001 n. 448 e non è una "scatola vuota", in quanto l'assenza di dipendenti discende da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica. C'è solo un amministratore unico e gli organi di controllo di legge limitando al minimo le spese e realizzando risultati economici e finanziari sempre positivi.

In particolare, la previsione contenuta nell'art. 35 della legge citata obbligava gli enti locali, che alla data dell'entrata in vigore della suddetta legge detenessero la maggioranza del capitale sociale delle società per la gestione di servizi pubblici, ad effettuare, entro un anno dalla entrata in vigore della medesima legge, lo scorporo delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali. Contestualmente la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali doveva passare ad una società avente le caratteristiche definite dal c. 13 dell'art. 113 del D. lgs. 267/2000 (TUEL).

Pertanto la CONTRAM spa, società che allora aveva sia la proprietà delle reti che la gestione del servizio di T.P.L. (già stato considerato servizio di rilevanza industriale ai sensi del c. 12, art. 113, D. lgs. 267/2000, T.U.E.L., così come modificato dal c. 1, art. 35, L. 448/2001), ritenne che l'operazione

straordinaria più aderente al dettato della norma speciale contenuta nell'art. 35 della legge 28.12.2001 n. 448 e che consentisse di adempiere allo spirito normativo in modo compiuto, fosse una scissione parziale proporzionale, avente come fine quello di separare societariamente il ramo di attività delle reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali di cui ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale del servizio stesso e quello di attribuire la partecipazione nella società che riceveva il suddetto ramo d'attività ai soci della scissa, anziché alla scissa stessa (come invece in caso di conferimento di ramo d'azienda).

Adempiendo, quindi, a tale preciso obbligo di legge (art. 35 L. 448/2001), la CONTRAM spa ha proceduto ad effettuare la scissione societaria costituendo la "CONTRAM RETI spa", operativa dal 3/06/2003, alla quale sono stati trasferiti gli immobili legati al settore del trasporto pubblico locale.

La CONTRAM RETI spa rispetta pienamente i requisiti del citato art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs. 175/2016 in quanto la propria attività di trasporto pubblico locale rientra nella "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".

La stessa Contram Reti Spa rispetta 4 ipotesi su 5 di quelle previste all'art. 20 comma 2 in quanto:

- a) possiede i requisiti di cui all'art. 4 comma 2 lettera a) essendo proprietaria delle reti;
- b) il numero degli amministratori non è superiore al numero dei dipendenti;
- c) per i propri azionisti, è l'unica che ha la proprietà delle reti necessarie ad erogare i servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di Macerata;
- d) il fatturato della CONTRAM RETI spa a partire dalla sua costituzione è sempre aumentato nel tempo, tuttavia la Società, nel triennio precedente come richiesto dalla norma, non ha potuto raggiungere un fatturato medio superiore ad un milione di euro (neanche € 500.00,00 come previsto dalla norma transitoria ex art. 26, comma 12 bis, d.lgs. 175/2016);
- e) negli ultimi cinque anni non ha avuto risultati negativi di bilancio, anzi a partire dalla costituzione ha sempre avuto il bilancio in utile;

di conseguenza, gli enti locali soci:

- non si trovano nella condizione di dover contenere i costi di funzionamento della CONTRAM RETI spa in quanto non devono erogare somme a titolo di contributi o ripiani perdite;
- non si trovano nella condizione di dover procedere con l'aggregazione ad altri soggetti.

Pur essendo la società pienamente attiva, efficiente e funzionale dal punto di vista operativo, mantenendo l'obiettivo di efficienza economica, con particolare attenzione al contenimento dei costi di gestione, la Contram Reti Spa ha un dipendente con un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per far fronte all'esigenza di disporre di un tecnico con adeguata capacità ed esperienza a supporto dell'attività di manutenzione degli immobili e degli impianti oltre alla messa a norma degli stessi.

Tutto ciò premesso, per quanto attiene la CONTRAM RETI spa, pur ricorrendo un'unica ipotesi tra quelle previste dall'art. 20 comma 2 del D.lgs. 175/2016 recante "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" relativamente al fatturato (che, tuttavia, sta aumentando significativamente nel periodo in corso, con previsioni future di aumento).

Va tuttavia ricordato, come riportato in premessa, che la disposizione normativa contenuta nella legge finanziaria 2019 (in corso di approvazione) così dispone:

art. 1, comma 403, del maxi emendamento in corso di approvazione

403. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01491550438
Denominazione	CONTRAM RETI SPA
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Via Le Mosse 19/21 Camerino MC 073763401 Pec: contramreti@legalmail.it
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	SPA
Stato della società	attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	68.10.00
Peso indicativo dell'attività %	100%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 48.236	€ 21.890	€ 35.369

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 335.742	€ 336.020	€ 349.595

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 330.951	€ 331.011	€ 344.754
Altri Ricavi e Proventi	€ 4.801	€ 5.009	€ 4.841

Numero degli amministratori: 1 (Costo totale 2017 – 4.912 euro)

Nome: Belardinelli Stefano

CF: BLRSFN63M03B474C

Data di nascita: 03/08/1963

Durata incarico Presidente del CDA dal 27/04/2017 – durata 3 anni

Compenso: annuale € 4.479

Non ci sono rappresentanti di singole amministrazioni

Numero component e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3 - € 8.317

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 1

Per tutto quanto esposto, è intenzione dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di CONTRAM RETI spa.

ASS srl

La Società ASS srl è di proprietà del comune per il 50,00%. La compagine azionaria della ASS srl è la seguente:

Comune S. Severino Marche	50%
CONTRAM spa	50%
Totale	100%

La ASS srl detiene la proprietà e la gestione dell'area con annesso locale tecnico che rappresenta il deposito di un servizio a rete del trasporto pubblico locale del Comune di San Severino Marche costruito a seguito di un contributo previsto nel programma DOCUP OBIETTIVO 5B MARCHE realizzato nel 2000 nella zona PIP 6 del Comune di San Severino Marche.

La ASS essendo proprietaria e gestendo la rete e tramite gli utilizzatori dell'area può avere un deposito e gli impianti necessari per il servizio di trasporto pubblico locale e di assistenza logistica e tecnica per i mezzi pesanti dediti al trasporto merci in un'unica organizzazione.

L'assenza di personale dipendente deriva da specifiche scelte organizzative dovute al perseguimento dell'efficienza economica ed in particolare al contenimento dei costi di gestione; la società risulta comunque pienamente attiva dal punto di vista operativo, efficiente e funzionale.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società risulta adeguato per il suo funzionamento. La società si avvale del supporto di altre imprese evitando costi fissi di personale dipendente.

Va tuttavia riportato che la disposizione normativa contenuta nella legge finanziaria 2019 (in corso di approvazione) così dispone:

art. 1, comma 403, del maxi emendamento in corso di approvazione

403. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01343120430
Denominazione	AREA DI SOSTA SETTEMPEDANA S.R.L.
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	VIA ANTONIO MEUCCI, 19
Anno di costituzione della società	12/11/1998
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Stato della società	ATTIVA
Quota detenuta dal privato	50% CONTRAM SPA

Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO
--	----

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	52.21 - attività dei servizi connessi ai trasporti terrestri
Peso indicativo dell'attività %	100%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 321	€ 564	€ 1.526

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 22.560	€ 22.558	€ 22.560

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 22.560	€ 22.558	€ 22.560
Altri Ricavi e Proventi	€ 0	€ 3.443	€ 1

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – € 2.000,00 annui + O.S.)

Per ogni soggetto indicare:

Nome: GIOVANNI SANTINELLI

CF: SNTGNN51H22I156O

Data di nascita: 22/06/1951

Durata incarico (da – a): 31/05/2016 – 30/05/2019

Compenso: € 2.000,00

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 0 componenti

Numero di direttori / dirigenti: 0 (retribuzione: € 0,00)

Numero di dipendenti: 0

Per tutto quanto esposto è intenzione dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di ASS srl.

COSMARI srl

La Società COSMARI srl è di proprietà del comune per il 4,514%.

Il Consorzio COSMARI – Consorzio Obbligatorio Smaltimento Rifiuti con sede in loc. Piane di Chienti di Tolentino (MC) C.F. 80010900431 in data 27/12/2014, con atto notarile rep. n. 92712 racc. n. 25016, si è trasformato in società a responsabilità limitata con soci tutti i Comuni della provincia di Macerata; la nuova ragione sociale è: COSMARI srl – Società a Responsabilità Limitata.

La nuova società ha come scopo primario statutario la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ivi compresa l'igiene urbana, nell'ambito territoriale ottimale (ATO n. 3) della Provincia di Macerata; in data 31/10/2013 l'ATA ha infatti deciso l'affidamento al COSMARI, in via di trasformazione in società di capitali, della gestione integrata del servizio dei rifiuti nell'ATO 3 – Macerata, per il periodo di anni 15, con decorrenza 01/03/2014 e, conseguentemente, in data 28/02/2014 tra il Presidente dell'ATA e il Presidente COSMARI è stato stipulato il relativo contratto di servizio.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	80010900431
Denominazione	COSMARI S.R.L.
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	LOCALITA' PIANE DI CHIANTI, TOLENTINO (MC) – CAP 62029 Tel: 0733 203504 pec@cosmari-mc.it
Anno di costituzione della società	28/01/1995 (consorzio)
Forma giuridica	SRL
Stato della società	attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	38.21.09 – trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi
Peso indicativo dell'attività %	Prevalente 42,00%
Attività 2	38.1 – raccolta dei rifiuti
Peso indicativo dell'attività %	Primaria 58,00%
Attività 3	38.2 – trattamento e smaltimento dei rifiuti
Peso indicativo dell'attività %	Secondaria 42,00%
Attività 4	45.20.1 – riparazione meccaniche di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	Secondaria - 0
Attività 5	49.41 – trasporto di merci su strada
Peso indicativo dell'attività %	Secondaria - 0

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 29.140	€ 1.937	€ 24.432

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 44.168.726	€ 39.225.249	€ 45.546.534

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 36.902.725	€ 37.206.421	€ 44.116.260
Altri Ricavi e Proventi	€ 7.266.001	€ 2.018.828	€ 1.430.274

Numero degli amministratori: 5 (Costo totale 2017 – 63.385 euro)

Presidente: Graziano Ciurlanti

CF: CRLGZN58T22E783Q

Data di nascita: 22/12/1958

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 21.600

Vicepresidente: Rosalia Calcagnini

CF: CLCRSL67E50L191O

Data di nascita: 10/05/1967

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 9.600 (di cui € 5.600 erogati direttamente al Comune/Ente di appartenenza)

Consigliere: Paolo Gattafoni

CF: GTTPLA71M21H211O

Data di nascita: 21/08/1971

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 9.600

Consigliere: Maria Elena Sacchi

CF: SCCMLN69R52E783W

Data di nascita: 12/10/1969

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 9.600

Consigliere: Armando Vitali

CF: VTLRND57H02C704N

Data di nascita: 02/06/1957

Durata incarico (da – a): tre esercizi

Compenso: € 9.600

Numero component e costo annuo dell'organo di controllo (2017): 3 - € 41.600

Numero di direttori / dirigenti: 1 – Compenso € 96.057

Numero di dipendenti:

- Quadri 4
- Impiegati 19
- Operai 433

Per tutto quanto sopra esposto, è intenzione dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di COSMARI srl.

La Società UNIDRA Soc. Cons. a r.l. è di proprietà del comune per il 19,334%.

In data 21 maggio 2009 il consorzio obbligatorio dell'Ambito Ottimale Territoriale n. 3 - Marche Centro Macerata, con atto rep. n. 73/2009, ha conferito a questa società la gestione del Servizio Idrico Integrato di quasi tutti i comuni appartenenti all'Ambito n. 3 Marche Centro-Macerata, con decorrenza dal 21/05/2009 per la durata di anni sedici e mesi sette decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione medesima.

UNIDRA svolge il servizio di gestione del SII tramite le società operative socie (tra le quali figura anche la ASSEM spa), anch'esse a capitale interamente pubblico.

Ad oggi la società non ha dipendenti in quanto si avvale della collaborazione di dipendenti della società operativa ASSM di Tolentino (MC); questa formula ha consentito alla società di non vincolarsi effettuando assunzioni di personale non strettamente necessario potendo ovviare avvalendosi di dipendenti già in carico ad una società operativa che detiene quote di UNIDRA Scarl, ottenendo notevoli risparmi economici.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata (oggi Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro - Macerata) è stata costituita in base alla legge della Regione Marche n. 18 del 1998, in applicazione della legge n. 36 del 5 gennaio 1994 "Disposizioni in materia di risorse idriche", oggi confluita nel D. Lgs. 152/06. La suddetta Legge Galli (L. 36/94) prevede la riorganizzazione dei servizi idrici attraverso il raggiungimento di quattro obiettivi principali:

- a) il superamento della frammentazione delle gestioni a livello territoriale;
- b) l'integrazione funzionale delle attività del ciclo idrico;
- c) l'individuazione di una tariffa del Servizio Idrico Integrato che assicuri la copertura integrale dei costi di gestione;
- d) la separazione tra titolarità e gestione del servizio.

Numerosi sono i soggetti protagonisti della riforma, cui sono affidati specifici ruoli e competenze; in particolare spetta:

- allo Stato il compito di fissare i criteri generali;
- alle Regioni, approvando le leggi di applicazione, il compito di individuare i limiti territoriali degli ambiti e disciplinare i rapporti tra i soggetti gestori e gli Enti Locali;
- agli Enti locali, attraverso la costituzione di Autorità di Ambito (ora Assemblea), il compito di organizzare il Servizio idrico Integrato nonché di svolgere la funzione di programmazione e controllo della gestione.

Più specificatamente le principali funzioni dell'Autorità di Ambito n. 3 di Macerata (ora Assemblea), esplicitate negli artt. 2 e 3 dello Statuto della stessa, sono:

- la predisposizione della ricognizione tecnica e gestionale relativa ai servizi idrici, la verifica dello stato di strutture e impianti e del livello di efficienza ed efficacia gestionale;
- l'individuazione della forma di gestione, del soggetto gestore del servizio, nonché l'adozione della Convenzione per la gestione;
- l'approvazione del Piano d'Ambito, inteso come strumento di attuazione delle scelte strategiche dell'Autorità, in cui viene definita l'entità degli investimenti necessari (Piano degli interventi), individuato l'assetto gestionale (Modello gestionale) ed infine predisposto un Piano economico e finanziario con l'individuazione della tariffa da applicare all'utenza;
- il controllo del Servizio e dell'attività del gestore affidatario al fine di verificare la corretta applicazione della tariffa, il raggiungimento degli obiettivi e dei livelli di qualità previsti dal

Piano. L'Autorità, nell'esercizio di tali funzioni, rappresenta sia i soggetti consorziati, quindi i Comuni dell'Ambito, sia l'utenza, quindi i consumatori del Servizio Idrico Integrato.

L'Autorità di Ambito (ora Assemblea) ha stipulato le seguenti Convenzioni:

- a) Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con la società S.I. MARCHE S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28/04/2005, successivamente modificata con delibera assembleare n. 4 del 21/03/2006, firmata in data 07/06/2006 e successivamente modificata con delibera assembleare n. 9 del 24/11/2006;
- b) Convenzione con la Società UNIDRA S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28 aprile 2005, sottoscritta in data 21/05/2009;
- c) Convenzione con la società CENTRO MARCHE ACQUE S.c.r.l., approvata con delibera AC n. 5 del 28/04/2005, successivamente modificata con delibera AC n. 3 del 21/03/2006, e sottoscritta in data 26/07/2005.

Nel territorio dell'AATO 3 Marche Centro – Macerata, le società che gestiscono il servizio idrico integrato sono tre: Centro Marche Acque S.c.r.l., S.I. Marche S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l., ognuna nei rispettivi territori di competenza, nel seguito denominate collettivamente anche "Gestore".

I territori di competenza, per Unidra S.c.r.l., sono i comuni di Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Caldarola, Camerino, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pievetorina, Pioraco, San Severino Marche, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso.

Con deliberazione consiliare n. 5/2016 è stato espresso indirizzo di verificare i presupposti per un processo di aggregazione delle gestioni dell'ATO 3 "Marche Centro - Macerata" funzionale a garantire il conseguimento dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che presiedono alla gestione del servizio idrico integrato cui l'unicità della gestione è preordinata.

È ancora in corso il processo di costituzione del gestore unico dell'ATO 3.

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01495070433
Denominazione	UNIONE AZIENDE IDRICHE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	via Roma 36 – 62029 Tolentino – tel 0733/95601 segreteria.unidra@legalmail.it
Anno di costituzione della società	28/06/2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	attiva
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	SII
Peso indicativo dell'attività	100%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 2.844	€ 119	€ 274

Fatturato		
2015	2016	2017
€ 0	€ 0	€ 0

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Altri Ricavi e Proventi	€ 24.009	€ 13.500	€ 12.507

“Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Altri Ricavi e Proventi	€ 24.009	€ 13.500	€ 12.507
di cui Contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
Proventi da partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0
Altri proventi finanziari	€ 2	€ 2	€ 2
Utili e perdite su cambi	€ 0	€ 0	€ 0
Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	€ 0	€ 0	€ 0

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – 6960 euro)

Nome: Fabio Lambertucci

CF: LMBFBA56P20B474U

Data di nascita: 20/09/1956

Durata incarico (da – a):

Compenso: € 6.000

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): zero euro

Numero di direttori / dirigenti: zero (retribuzione: € zero)

Numero di dipendenti: zero

Per tutto quanto sopra esposto, è intenzione dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di UNIDRA Soc. Cons. a r.l.

TASK srl

La Società TASK srl è di proprietà del comune per lo 0,02 %.

TASK s.r.l. ha per oggetto la fornitura di servizi e prestazioni nel settore informatico e telematico, nonché ogni attività connessa a tali servizi, contemplati in piani e progetti approvati dagli Enti costituenti o partecipanti o affidanti.

La Società, nella gestione dei servizi, deve tendere al miglioramento della loro qualità perseguendo il contenimento della spesa pubblica e delle tariffe, l'innovazione tecnologica e l'efficienza.

In particolare, la società TASK s.r.l. cura:

- la gestione di un Centro Servizi Territoriale a supporto della Pubblica Amministrazione;
- attività di progettazione, realizzazione, gestione e formazione di progetti e - government;
- attività di studio e ricerca nell'area delle tecnologie informatiche e telematiche;
- la progettazione, promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di reti informatiche e tecnologiche a livello locale e lo sviluppo di servizi informatici e telematici previsti da piani e progetti approvati dai soci;
- attività di consulenza relativamente alle infrastrutture di comunicazione ed ai servizi telematici;
- la progettazione, gestione di attività di formazione ed aggiornamento nei settori delle reti e dei servizi telematici multimediali;
- la creazione di materiale didattico o informativo su rete o distribuito mediante altri supporti;
- il coordinamento tra iniziative locali e quelle promosse o promuovibili in ambito regionale, nazionale e internazionale;
- l'organizzazione di corsi di formazione nonché esecuzione di prestazioni di servizi e/o di elaborazione dati con l'offerta dei relativi supporti tecnico-operativi.

Per il conseguimento del proprio oggetto sociale la società:

- potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, finanziarie e di credito, locative, ipotecarie ritenute, dall'organo amministrativo, necessarie per il conseguimento dello scopo sociale;
- studierà e proporrà ai soggetti interessati soluzioni tecniche, economiche e finanziarie delle iniziative in questione, relativi studi di fattibilità ed altri studi necessari ed opportuni;
- attuerà quant'altro necessario, utile ed opportuno per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

Da anni ormai la TASK rappresenta l'aggregazione di Comuni, della Provincia di Macerata, delle Unioni Montane, della Camera di Commercio di Macerata, dell'Università degli Studi di Camerino – UNICAM, per la gestione del Sistema Informativo Provinciale (SINP) e del Centro Servizi Territoriale – CST per la digitalizzazione.

Task s.r.l. è una società a partecipazione pubblica che, essendo soggetta a controllo, ha affidamenti diretti; Task s.r.l. ha applicato l'art. 18 del D.L. 112/2008, in particolare il comma 1. Il D.lgs. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii., all'art. 24, impone a ciascuna amministrazione che detenga partecipazioni, dirette o indirette, la ricognizione motivata di tutte le partecipazioni possedute entro il 30 settembre 2017. In particolare dispone che devono essere alienate tutte le società che non sono riconducibili ad una delle categorie di cui all'art. 4, ovvero non rispettano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2.

Task s.r.l. rispetta pienamente i requisiti dell'art. 4 comma 2 lett. a) d.lgs. 175/2016, per quanto riguarda la gestione del SINP, e dell'art. 4, comma 2 lett. d) del medesimo decreto per quanto concerne i servizi strumentali connessi alla digitalizzazione dell'attività amministrativa.

La stessa TASK s.r.l. ai sensi dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 175/2016:

- a) possiede i requisiti di cui all'art. 4;
- b) ha un numero di dipendenti superiore al numero di amministratori;
- c) per i propri soci, è l'unica che svolge i servizi di un CST e di supporto alla digitalizzazione e studio per l'innovazione tecnologica;
- d) negli ultimi cinque anni non ha avuto risultati negativi di bilancio.

Pur in presenza del calo di fatturato dell'anno 2017, si riporta, anche in questo caso, la disposizione normativa in corso di approvazione nella legge finanziaria del 2019:

403. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

Dati anagrafici della società	
Codice Fiscale	01369040439
Denominazione	Task srl
Sede legale e sede operativa con relativi contatti (telefono, email, pec)	Via Velluti, 41 – 62100 Macerata tel: 0733 280 140 mail: task@sinp.net pec: task@pec.it
Anno di costituzione della società	1999
Forma giuridica	Società responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Quota detenuta dal privato	NO
Altro (eventualmente indicare - procedura concorsuale o simili: anno; - società quotata – società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati)	NO

Settore di attività della partecipata (in base ai codici ATECO)	
Attività 1	SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (codice ateco 62.09.09)
Peso indicativo dell'attività %	95%

Risultato di esercizio		
2015	2016	2017
€ 139	€ 177	€ 121

Fatturato		
2015	2016	2017

€ 566.755	€ 534.838	€ 356.774
-----------	-----------	-----------

“Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

	2015	2016	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 601.141,84	€ 564.027,84	€ 593.914,93
Altri Ricavi e Proventi	€ 72,97	€ 201,33	€ 1.999,99

Numero degli amministratori: 1 (costo totale 2017 – 9.052,24 euro)

Per ogni soggetto indicare:

Nome: Francesco Vitali

CF: VTL FNC 55T10 F454S

Data di nascita: 10/12/1955

Durata incarico: dal 14/06/2013

Compenso: 9.052,24 euro

Numero componenti e costo annuo dell'organo di controllo (2017): ____nessuno

Numero di direttori / dirigenti: nessuno

Numero di dipendenti: 11

E' intenzione, quindi, dell'amministrazione mantenere la quota societaria di proprietà di TASK srl.

SIC one srl

La Società è di proprietà del comune per lo 0,090%.

La società si occupa dell'esercizio delle attività di prestazioni di servizi di consulenza hardware e software di sviluppo di reti e di quant'altro utile o necessario per gli enti pubblici in generale e i Comuni soci in particolare, per l'implementazione di sistemi all'avanguardia nell'informatizzazione dei servizi agli utenti e alla propria informatizzazione interna. Come già sottolineato per la CEMACO, considerato il comma 611, art. 1, lettera e) della l. 190/2014 (Finanziaria 2015) e che la società non è indispensabile al perseguimento di alcuna finalità istituzionale dell'ente è intenzione dell'amministrazione dismettere tale partecipazione societaria. Tale volontà è stata già manifestata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18/2012 con la quale si è già deliberato *"Di procedere alla dismissione della partecipazione detenuta dal Comune di San Severino Marche nella società SIC one srl, corrispondente allo 0,09% del capitale sociale, per un valore nominale di € 166,65"*.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato avviato ed è in corso, con la precisazione che, ad oggi, la società in esame è sottoposta a procedura concorsuale fallimentare.

PARTECIPATE INDIRETTE

In riferimento alle società partecipate indirettamente, si fa presente che le sole partecipazioni indirette, oggetto del presente documento, sono quelle detenute dalle due società in controllo da parte del Comune di San Severino Marche: ASSEM spa e ASSEM patrimonio srl.

Delle tre partecipazioni di ASSEM spa, la Sefro Acque srl (quota 49%) è quella che ha le criticità più evidenti e non risulta conforme alle previsioni del d.lgs. 175/2016.

Delle tre partecipazioni di ASSEM Patrimonio srl, SIG spa (quota 0,90%) e SSM srl (quota 13%) hanno le criticità più evidenti e non risultano conformi alle previsioni del d.lgs. 175/2016.

Va tuttavia osservato che, alla luce della disposizione normativa contenuta nella legge finanziaria 2019 (in corso di approvazione), si prevedrà come obbligatoria la dismissione della quota indiretta della sola Sefro Acque srl, fatta salva la volontà dell'amministrazione, in sede assembleare, di proporre ulteriori ed autonome dismissioni.

Si riporta il testo dell'art. 1, comma 403, del maxi emendamento in corso di approvazione:

403. Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente:

«5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione».

San Severino Marche, lì 29/12/2018

Redatto da
Vice Segretario Generale
Responsabile Area Amministrativa
f.to avv. Pietro Tapanelli